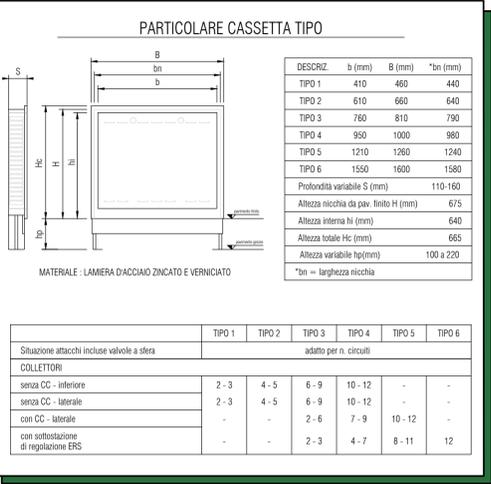
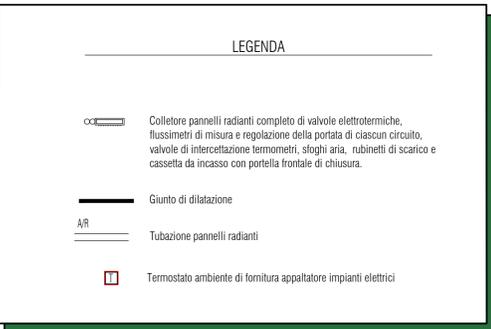
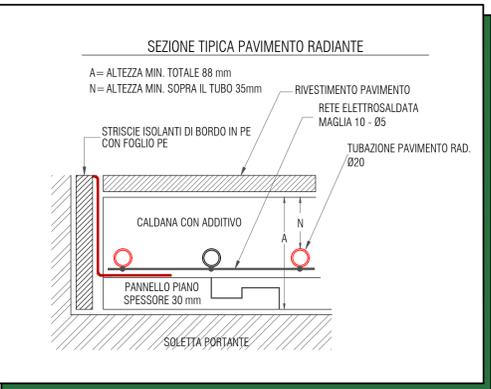


CARATTERISTICHE IMPIANTO	
Perdita di carico:	1,68 m.c.a.
Dispersioni:	11195 W Salto termico medio: 8,76 °C
Portata:	992 l/h Contenuto d'acqua: 150 l
TOTALE TUBO RETICOLATO 20x2:	700 metri



PRESCRIZIONI IN MERITO AL PAVIMENTO RADIANTE

MATURAZIONE MASSETTO

dopo circa 21 giorni dalla formazione del massetto tradizionale, oppure 7 giorni nel caso di supporti di anidride e, comunque SEMPRE in conformità alle istruzioni del fabbricante del massetto, si può dare inizio alla maturazione per mezzo di shock termico.

Lo shock termico deve avvenire secondo le seguenti modalità:

- i primi 3 giorni la temperatura di mandata deve essere di 25°C;
- i successivi 4 giorni la temperatura deve essere di 35°C;
- altri 4 giorni con temperatura di 45°C;
- altri 4 giorni a 35°C;
- altri 3 giorni a 25°C;
- ultimi 3 giorni 20°C

ULTERIORI PRESCRIZIONI DEL RIVESTIMENTO

- Rivestimenti in parquet: il legno dei pavimenti viene immagazzinato nella stanza da riscaldare per 7 giorni. Il riscaldamento deve essere disattivato durante la posa del parquet;
- Rivestimenti in fibra tessile: va interrotto il riscaldamento 48 ore prima della posa del rivestimento e riattivato almeno 48 ore dopo averlo posato;
- Rivestimenti in ceramica: va interrotto il riscaldamento durante la posa del rivestimento e riattivato almeno 7 giorni dopo aver ultimato il lavoro;
- Rivestimenti in materiale plastico: va interrotto il riscaldamento 48 ore prima dell'inizio dei lavori e riattivato almeno 48 ore dopo aver ultimato la posa;

LOCALE:	1	Potenza:	\	[W]
Circuito:	1.1	Passo 10	Lunghezza:	81 [m]
Circuito:	1.2	Passo 10	Lunghezza:	82 [m]
Circuito:	1.3	Passo 10	Lunghezza:	81 [m]
Circuito:	1.4	Passo 10	Lunghezza:	99 [m]

collettore: C22
5+6
attacchi

collettore: C21
2+2
attacchi

LOCALE:	3	Potenza:	\	[W]
Circuito:	3.1	Passo 10	Lunghezza:	73 [m]
Circuito:	3.2	Passo 10	Lunghezza:	76 [m]

LOCALE:	2	Potenza:	\	[W]
Circuito:	2.1	Passo 10	Lunghezza:	95 [m]
Circuito:	2.2	Passo 10	Lunghezza:	96 [m]



Ing. Elio Stefanoni
 IES Progettazione impianti – via Col di Lana,9 Lecco
 tel. 0341-1960087; e-mail: iespi@outlook.it; www.eliostefanoni.ingegnere.it

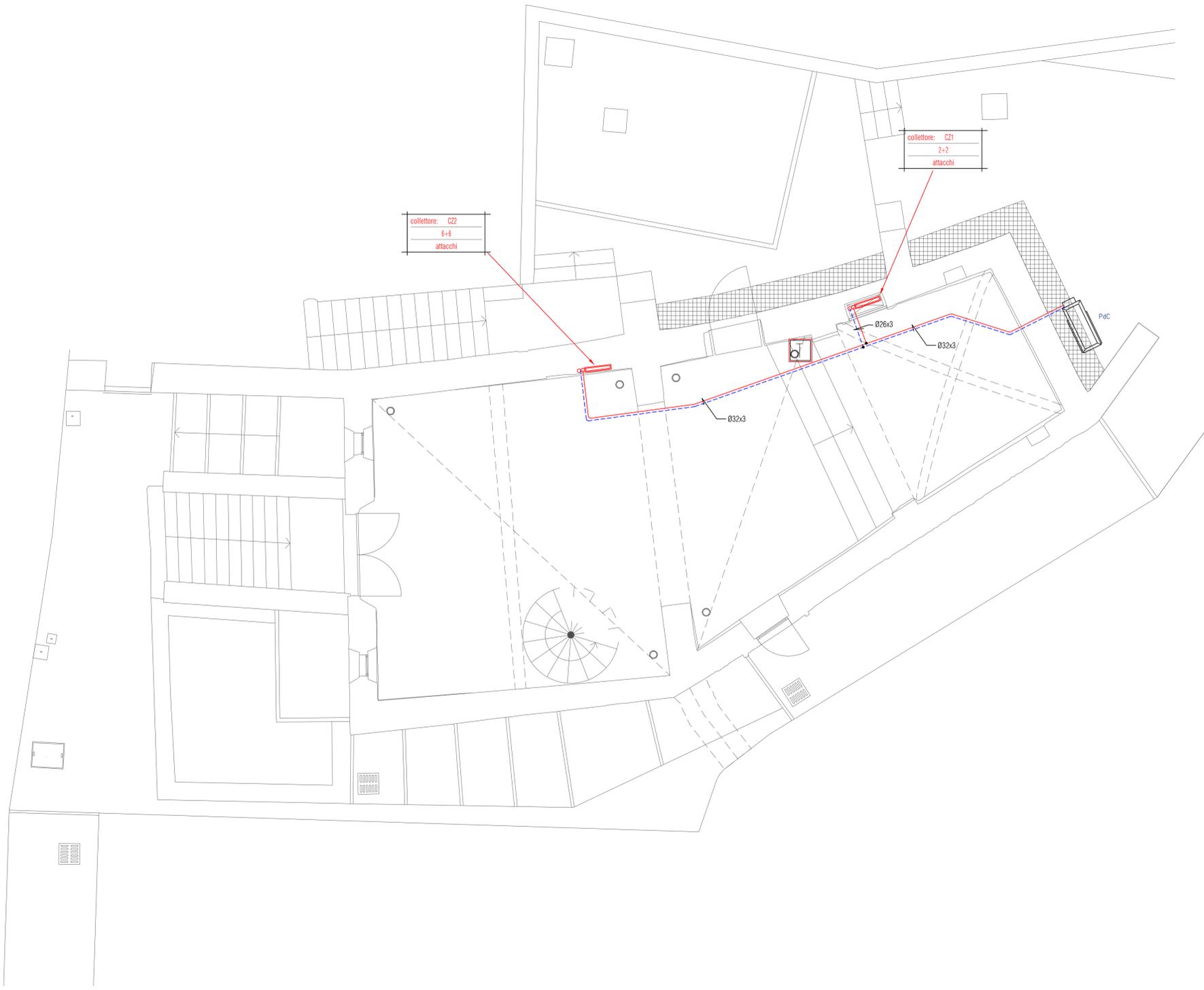
ex Chiesa San Nicolao

Comune di Bellano	Firma e timbro	TAVOLA N°	
Provincia di Lecco		IT.PL.002	
Committente Comune di Bellano Ufficio Tecnico – Lavori pubblici e Servizi Manutenzioni	Dis.	Sost. dal	
	Ver.	Sost. il	
Progetto Spazio espositivo e museale all'interno della ex chiesa di San Nicolao	Scala	1:50	Data 31/03/2020
	File	220-020 IEPL.001.DWG	
Denominazione IMPIANTO TERMICO CIRCUITI RADIANTI	Impresa esecutrice		

Eplan R. 2020

CARATTERISTICHE IMPIANTO	
Perdita di carico:	1,68 m.c.a.
Dispersioni:	10095 W Salto termico medio: 8,76 °C
Portata:	992 l/h Contenuto d'acqua: 150 l
TOTALE TUBO RETICOLATO 20x2:	700 metri

LEGENDA	
	Collettore pannelli radianti completo di valvole elettrotermiche, flussimetri di misura e regolazione della portata di ciascun circuito, valvole di intercettazione termometri, sfoghi aria, rubinetti di scarico e cassetta da incasso con portella frontale di chiusura.
	Tubazione dorsale di alimentazione
	Termostato ambiente di fornitura appaltatore impianti elettrici



ISOLAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL CALORE NEGLI IMPIANTI TERMICI
D.P.R. n°412 del 26/08/1993 - Allegato B -

LE TUBAZIONI DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEI FLUIDI CALDI IN FASE LIQUIDA O VAPORE DEGLI IMPIANTI TERMICI DEVONO ESSERE COIBENTATE CON MATERIALE ISOLANTE IL CUI SPESSORE MINIMO E' FISSATO DALLA SEGUENTE TABELLA 1 IN FUNZIONE DEL DIAMETRO DELLA TUBAZIONE ESPRESSO IN mm. E DELLA CONDUTTIVITA' TERMICA UTILE DEL MATERIALE ISOLANTE ESPRESSA IN W/m°C ALLA TEMPERATURA DI 40°C.

CONDUTTIVITA' TERMICA UTILE DELL'ISOLANTE (W/m°C)	DIAMETRO ESTERNO DELLA TUBAZIONE (mm)					
	<20	da20 a39	da40 a59	da60 a79	da80 a99	>100
0,030	13	19	26	33	37	40
0,032	14	21	29	36	40	44
0,034	15	23	31	39	44	48
0,036	17	25	34	43	47	52
0,038	18	28	37	46	51	56
0,040	20	30	40	50	55	60
0,042	22	32	43	54	59	64
0,044	24	35	46	58	63	69
0,046	26	38	50	62	68	74
0,048	28	41	54	66	72	79
0,050	30	44	58	71	77	84

- PER VALORI DI CONDUTTIVITA' TERMICA UTILE DELL'ISOLANTE DIFFERENTI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA 1, I VALORI MINIMI DELLO SPESSORE DEL MATERIALE ISOLANTE SONO RICAVATI PER INTERPOLAZIONE LINEARE DEI DATI RIPORTATI NELLA TABELLA 1 STESSA.

- I MONTANTI VERTICALI DELLE TUBAZIONI DEVONO ESSERE POSTI AL DI QU' DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO, VERSO L'INTERNO DEL FABBRICATO ED I RELATIVI SPESSORI MINIMI DELL'ISOLAMENTO CHE RISULTANO DALLA TAB. 1, VANNO MOLTIPLICATI PER 0,5.

- PER TUBAZIONI CORRENTI ENTRO STRUTTURE NON AFFACCIAE NE' ALL'ESTERNO NE' SU LOCALI NON RISCALDATI GLI SPESSORI DI CUI ALLA TAB. 1, VANNO MOLTIPLICATI PER 0,3.

I CANALI DELL'ARIA CALDA PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE POSTI IN AMBIENTI NON RISCALDATI DEVONO ESSERE COIBENTATI CON UNO SPESSORE DI ISOLANTE NON INFERIORE AGLI SPESSORI INDICATI NELLA TABELLA 1 PER TUBAZIONI DI DIAMETRO ESTERNO DA 20 A 39 mm.



Ing. Elio Stefanoni
 IES Progettazione impianti - via Col di Lana,9 Lecco
 tel. 0341-1960087; e-mail: iespi@outlook.it; www.eliostefanoni.ingegnere.it

ex Chiesa San Nicolao

Comune di Bellano	Firma e timbro	TAVOLA N°	
Provincia di Lecco		IT.PL.001	
Committente Comune di Bellano Ufficio Tecnico - Lavori pubblici e Servizi Manutenzioni	Dis.	Sost. dal	
	Ver.	Sost. il	
Progetto Spazio espositivo e museale all'interno della ex chiesa di San Nicolao	Scala	1:50	Data 31/03/2020
	File	220-020 IEPL.001.DWG	
Denominazione IMPIANTO TERMICO RETE DI DISTRIBUZIONE	Impresa esecutrice		

Ejus R. 2020